



Oggetto: **Legge Finanziaria 2008 – Disposizioni in materia di pubblico impiego.**

Rinnovi contrattuali biennio 2008-2009

Per il biennio contrattuale 2008-2009 vengono stanziati risorse economiche **assolutamente insufficienti ad assicurare i rinnovi nel settore del pubblico impiego** e pari a 240 milioni di euro per l'anno 2008 ed a 355 milioni di euro per l'anno 2009, per il personale contrattualizzato.

Per il personale in regime di diritto pubblico le risorse stanziati sono determinate, **in maniera altrettanto insufficiente**, complessivamente in 117 milioni di euro per l'anno 2008 ed in 229 milioni di euro per l'anno 2009, di cui 78 e 116 milioni per il personale delle forze armate e dei corpi di polizia.

Utilizzo di contratti di lavoro flessibile

Le pubbliche amministrazioni potranno assumere esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Le medesime non potranno avvalersi di forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa se non per esigenze stagionali per periodi non superiori a tre mesi, fatte salve le sostituzioni per maternità relativamente alle autonomie territoriali. Il provvedimento di assunzione deve contenere l'indicazione del nominativo della persona da sostituire.

Le amministrazioni non potranno stipulare con lo stesso lavoratore contratti di lavoro a tempo determinato che superino la durata complessiva di due anni non prorogabili. In nessun caso è ammesso il rinnovo del contratto o l'utilizzo del medesimo lavoratore con altra tipologia contrattuale.

Le amministrazioni faranno fronte ad esigenze temporanee e stagionali attraverso l'assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a sei mesi non rinnovabile.

Le predette disposizioni non possono essere derogate dalla contrattazione collettiva.

Gli enti locali non sottoposti al patto di stabilità interno e che comunque abbiano personale in servizio non superiore alle 15 potranno avvalersi di forme contrattuali di lavoro flessibile, oltre che

per le predette finalità, per la sostituzione di lavoratori assenti e per i quali sussiste il diritto alla conservazione del posto, sempreché nel contratto di lavoro a termine sia indicato il nome del lavoratore sostituito e la causa della sua sostituzione.

Gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione al personale medico, con esclusivo riferimento alle figure infungibili, al personale infermieristico e di supporto alle attività infermieristiche, potranno avvalersi di forme contrattuali di lavoro flessibile, oltre che per le finalità di cui al comma 1, per la sostituzione di lavoratori assenti o cessati dal servizio limitatamente ai casi in cui ricorrono urgenti ed indifferibili esigenze correlate alla erogazione dei servizi essenziali di assistenza compatibilmente con i vincoli previsti in materia di contenimento della spesa del personale dell'articolo 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n° 296.

Gli enti del Servizio sanitario nazionale potranno avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di progetti di ricerca finanziati con le modalità indicate all'art. 1, comma 565, lettera b), secondo periodo della legge 27 dicembre 2006, n° 296.

Le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di programmi o attività ai cui oneri sono finanziati con fondi dell'Unione europea e del Fondo per le aree sottoutilizzate.

Assunzioni di personale e proroga graduatorie concorsuali

Le assunzioni autorizzate per l'anno 2007 possono essere effettuate entro il 31 maggio 2008.

Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiore previsti da leggi regionali.

Per l'anno 2010 le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 523, della legge n° 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) possono procedere, previo svolgimento delle procedure di mobilità, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente.

Per l'anno 2008, per le esigenze connesse alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione ed al contrasto del crimine, alla repressione delle frodi e delle violazioni degli obblighi fiscali ed alla tutela del patrimonio agroforestale la Polizia di Stato, l'Arma dei carabinieri, il Corpo della Guardia di finanza, il Corpo della polizia penitenziaria ed il Corpo forestale dello Stato sono autorizzati ad effettuare assunzioni in deroga alla vigente normativa entro un limite di spesa pari a 80 milioni di euro per l'anno 2008, ed a 140 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009.

Stabilizzazione personale precario

Le amministrazioni dello Stato, le agenzie fiscali, gli enti pubblici non economici e gli enti di cui all'art. 70, comma 4, del D.Lgs n° 165/2001, le amministrazioni regionali e locali, possono ammettere alle procedure di stabilizzazione previste dalla Legge Finanziaria 2007, anche il personale che consegua i requisiti di anzianità di servizio ivi previsti in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007.

Le predette amministrazioni continuano ad avvalersi del personale medesimo nelle more delle procedure di stabilizzazione.

Fermo restando quanto previsto in materia di stabilizzazione del personale precario dalla Legge Finanziaria 2007, nell'anno 2008 i bandi di concorso per le assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni possono prevedere una riserva di posti non superiore al 20% dei posti messi a concorso per il personale non dirigenziale che abbia maturato almeno tre anni di esperienze di lavoro subordinato a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007.

Entro il 30 aprile 2008 le amministrazioni pubbliche predispongono, sentite le organizzazioni sindacali, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni per gli anni 2008, 2009 e 2010, piani per la progressiva stabilizzazione del personale precario in servizio con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Finanziaria 2007, e del personale già utilizzato con contratti di collaborazione coordinata continuativa in essere alla data del 31.12.2007 e che alla stessa data abbia espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007.

Proroga contratti di formazione lavoro

I contratti di formazione lavoro di cui al comma 528, dell' art. 1 della legge n° 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) non convertiti entro il 31 dicembre 2007, sono prorogati al 31 dicembre 2008.

Personale con contratto di lavoro a tempo parziale

Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro dei dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta.

Personale appartenente a Poste Italiane Spa ed all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato Spa

Per l'anno 2008, il personale appartenente a Poste Italiane Sp.a. ed all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.a. il cui comando presso gli uffici delle pubbliche amministrazioni è stato già prorogato per l'anno 2007 dalla Legge Finanziaria 2007, può essere inquadrato, a domanda, nei ruoli delle amministrazioni in cui presta in posizione di comando, o presso altre pubbliche amministrazioni con le procedure previste dagli art.30, 33, 34 3 34-bis del d.l.gs n° 165/2001, nei limiti dei posti di organico.

I relativi provvedimenti di comando sono prorogati fino alla conclusione delle procedure di inquadramento, e comunque non oltre il 31 dicembre 2008.

Disposizioni in materia di potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di controllo dell'amministrazione finanziaria e di altre amministrazioni statali

L'Agenzia delle Entrate è autorizzata, anche i deroga ai vigenti limiti, ad assumere personale anche di qualifica dirigenziale per una spesa complessiva di 27,8 milioni di euro per l'anno 2008, di 60,8 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110,1 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010, mediante la stipula di contratti di formazione e di lavoro, ovvero ricorrendo a procedure di mobilità.

L’Agenzia delle Dogane è autorizzata, anche in deroga ai vigenti limiti, ad assumere personale utilizzando prioritariamente le graduatorie di procedure selettive già espletate, ovvero ricorrendo a procedure di mobilità, per una spesa complessiva di 34 milioni di euro per l’anno 2008, di 46 milioni di euro per l’anno 2009 e di 62 milioni di euro a decorrere dall’anno 2010.

L’amministrazione penitenziaria è autorizzata ad assumere personale anche di qualifica dirigenziale per una spesa complessiva di 1,5 milioni di euro per l’anno 2008, di 5 milioni di euro per l’anno 2009 e di 10 ,milioni di euro a decorrere dall’anno 2010.

Il Ministero del Lavoro è autorizzato ad assumere personale nel ruolo degli Ispettori del lavoro, per una spesa complessiva di 1 milione di euro per l’anno 2008, di 8 milioni di euro per l’anno 2009 e di 16 milioni di euro a decorrere dall’anno 2010.

Assunzioni di personale presso il Ministero per i beni e le attività culturali

Al fine di incrementare la fruizione degli Istituti e luoghi di cultura anche attraverso l’estensione degli orari di apertura, il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a bandire concorsi ed a procedere all’assunzione straordinaria di 400 assistenti alla vigilanza, sicurezza, accoglienza e comunicazione e servizi al pubblico, calcografi, di posizione economica B3, in deroga a precedenti divieti.

Al fine di rafforzare le strutture tecnico-amministrative preposte alla tutela del paesaggio e dei beni architettonici, archeologici e storico artistici, il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a bandire concorsi e procedere all’assunzione straordinaria di complessive 100 unità di personale di posizione economica C1, scelte tra architetti, archeologi, storici dell’arte e amministrativi, in deroga a precedenti divieti.

Assunzioni di personale e finanziamento del Fondo Unico di Amministrazione presso il Ministero della giustizia

Per sopperire alle gravi carenze di personale degli uffici giudiziari, il Ministero della giustizia è autorizzato a coprire, per gli anni 2008, 2009 e 2010, i posti vacanti mediante ricorso alle procedure di mobilità, anche intercompartimentale, di personale appartenente ad amministrazioni sottoposte ad una disciplina limitativa delle assunzioni.

Nel frattempo il Ministero della giustizia è autorizzato a coprire temporaneamente i posti vacanti negli uffici giudiziari mediante l’utilizzazione in posizione di comando di personale di altre pubbliche amministrazioni, anche di diverso comparto, secondo le vigenti disposizioni contrattuali.

Viene stabilito il recupero dei crediti e delle pene pecuniarie di diretta pertinenza del Ministero della giustizia attraverso l’attività di società convenzionate.

Le somme recuperate confluiscono, al netto degli importi della gestione di servizio, ai capitoli di bilancio dello Stato, per essere poi rassegnate al Ministero della giustizia ed una quota non superiore al 20% viene utilizzata per il finanziamento del Fondo Unico di Amministrazione.

Assunzioni di personale presso il C.N.E.L.

Il C.N.E.L. è autorizzato a procedere all’assunzione straordinaria di complessive quindici unità di personale, di cui tre dirigenti di seconda fascia.

Personale del Ministero dell'interno

Per fare fronte alla notevole complessità dei compiti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno derivanti, in via prioritaria, dalle norme in materia di depenalizzazione e di immigrazione, il Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali è incrementato di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008.

E' stanziata, a decorrere dall'anno 2008, l'ulteriore somma di 9 milioni di euro per il contratto della carriera prefettizia relativo al biennio 2008-2009 ad integrazione di quanto già previsto.

Assunzioni di personale civile già alle dipendenze di organismi militari della Comunità atlantica

Al fine di favorire l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni dei cittadini italiani che abbiano prestato servizio continuativo, come personale civile, per almeno un anno alla data del 31.12.2006, alle dipendenze di organismi militari della Comunità atlantica, o di quelli dei singoli Stati esteri che ne fanno parte, operanti sul territorio nazionale, che siano stati licenziati in conseguenza di provvedimenti di soppressione di basi militari, è istituito uno specifico fondo con una dotazione di m7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008.

Personale della associazione italiana della Croce Rossa

Al fine di assicurare l'espletamento delle attività della Croce Rossa italiana svolte in regime convenzionale nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari, i contratti a tempo determinato stipulati sulla base delle convenzioni sono confermati per la durata delle convenzioni medesime.

Per i soggetti in possesso dei requisiti previsti che non possono essere stabilizzati per mancanza di disponibilità di posti vacanti nell'organico della Croce Rossa, nel rispetto della vigente normativa in materia di assunzioni, si procede ad un graduale assorbimento presso gli enti del Servizio sanitario nazionale e presso le regioni, tenuto conto delle qualifiche e dei profili professionali e nel rispetto delle procedure previste per le altre amministrazioni pubbliche e dei vincoli di contenimento delle spese per il personale cui sono sottoposti i predetti enti.

Assunzioni di personale presso le Camere di Commercio

Ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, per ciascuno degli anni 2008 e 2009, le Camere di commercio possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previo espletamento delle procedure di mobilità, secondo le modalità di seguito indicate :

- nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa del 70 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti inferiore a 35 ;

- nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa del 35 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti compreso tra 36 e 45;
- nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa del 25 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti superiore a 45;

Misure straordinarie in tema di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni

Al fine di rispondere alle esigenze di garantire la ricollocazione di dipendenti pubblici in situazioni di esubero e la funzionalità degli uffici delle amministrazioni dello Stato, incluse le Agenzie Fiscali, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca e degli enti di cui all'art. 70 del d.l.gs n° 165/2001, la Presidenza del Consiglio ed il Ministero dell'Economia possono autorizzare, per il biennio 2008-2009, in base alla verifica della compatibilità e coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, delle richieste di autorizzazione a nuove assunzioni presentate dalle pubbliche amministrazioni, la stipulazione di accordi di mobilità, anche intercompartimentale, intesi alla ricollocazione del personale presso uffici che presentino consistenti carenze di organico.

Gli accordi predetti definiscono modalità e criteri dei trasferimenti, nonché eventuali percorsi di formazione, da attuare nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, nel rispetto delle vigenti normative, anche contrattuali.

Per le medesime finalità e con gli stessi strumenti possono essere disposti, a domanda, trasferimenti di marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in posizioni di esubero da collocare, previa selezione in relazione alle effettive esigenze, prioritariamente nei ruoli del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare.

Per le medesime finalità e con i medesimi strumenti può essere disposta la mobilità, anche temporanea, del personale docente dichiarato permanentemente inidoneo ai compiti di insegnamento. A tali fini detto personale è iscritto in un ruolo speciale ad esaurimento.

Lavoro straordinario

In coerenza con i processi di razionalizzazione e di riallocazione delle risorse umane avviati ai sensi della Legge Finanziaria 2007 le amministrazioni Statali e la Presidenza del Consiglio provvedono sulla base delle specifiche esigenze, da valutare in contrattazione integrativa e finanziate nell'ambito dei fondi unici di amministrazione, all'attuazione delle tipologie di orario di lavoro previste dalle vigenti norme contrattuali, comprese le forme di lavoro a distanza, al fine di contenere il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario.

In ogni caso, a decorrere dall'anno 2008, per le Amministrazioni di cui al comma precedente la spesa per prestazioni di lavoro straordinario va contenuta entro il limite del 90 per cento delle risorse finanziarie allo scopo assegnate per l'anno finanziario 2007.

Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

Trattamento di missione

Per il triennio 2008-2010 gli stanziamenti dei Ministeri concernenti l'indennità e il rimborso spese di trasporto per missioni all'interno e all'esterno e per trasferimenti sono ridotti del 10 per cento. Sono esclusi dalla riduzione gli stanziamenti relativi alle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare, ai vigili del fuoco, alle Forze armate e all'Amministrazione giudiziaria per il personale incaricato dei procedimenti penali relativi a fatti di criminalità organizzata.

Giustizia militare

Ai fini del contenimento della spese e della razionalizzazione dell'ordinamento giudiziario militare a far data dal 1 luglio 2008 sono soppressi i tribunali militari e le procure militari della Repubblica di Torino, La Spezia, Padova, Cagliari, Bari e Palermo e le sezioni staccate della corte militare d'appello di Verona e Napoli.

Con successivo decreto viene individuato un contingente di dirigenti e di personale civile del Ministero della difesa non inferiore alla metà di quello impiegato negli uffici giudiziari militari soppressi, che transita nei ruoli del Ministero della giustizia. Ove necessario è subordinatamente all'esperimento di mobilità di tipo volontario i trasferimenti possono essere disposti d'ufficio.

Soppressione e razionalizzazione degli enti pubblici statali

Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2008 con appositi regolamenti approvati con D.P.C.M., sentite le organizzazioni sindacali in relazione alla destinazione del personale, sono riordinati, trasformati o soppressi e messi in liquidazione, enti ed organismi pubblici statali, nonché strutture amministrative pubbliche statali, nel rispetto dei seguenti principi e criteri :

- fusione di enti, organismi strutture pubbliche comunque denominate che svolgano attività analoghe o complementari ;
- trasformazione degli enti ed organismi pubblici che non svolgono funzioni di rilevante interesse pubblico in soggetti di diritto privato ovvero soppressione e messa in liquidazione degli stessi ;
- fusione, trasformazione o soppressione di enti che svolgono attività in materie devolute alla competenza legislativa regionale ovvero funzioni amministrative conferite alle regioni o agli enti locali ;
- razionalizzazione degli organi di indirizzo amministrativo, di gestione e consultivi con riduzione del numero dei componenti degli organi di almeno il 30 per cento ;
- trasferimento, all'amministrazione che riveste preminente competenza in materia, delle funzioni di enti, organismi e strutture soppressi.

Tutti gli enti, organismi e strutture compresi nella Tabella A, che non sono oggetto dei regolamenti di cui al primo comma sono soppressi a far data dalla scadenza del termine di cui al medesimo primo comma.

Tabella A

Gli enti pubblici di cui alla Tabella A sono soppressi ed i beni ed il personale sono trasferiti, con successivo D.P.C.M., alle amministrazioni vigilanti o agli enti aventi competenze omogenee.

- Istituto italiano per l’Africa e l’Oriente
- Ente Italiano per la montagna
- Unione tiro a segno
- Istituto agronomico per l’oltremare
- Unione ufficiali in congedo d’Italia
- Lega Navale Italiana
- Ente per lo sviluppo dell’irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
- Ente nazionale risi
- Ente irriguo umbro toscano
- Unione Accademia Nazionale
- Fondazione Guglielmo Marconi
- Opera nazionale per i figli degli aviatori
- Opere laiche palatine pugliesi
- Istituto nazionale di beneficenza “Vittorio Emanuele III”
- Pio istituto elemosiniere
- Istituto Beata Lucia di Narni
